

L'allarme del Sap «Il personale di polizia dell'Ennese è all'osso»

Cristina Puglisi
ENNA

È la carenza di personale la più grave delle criticità rilevata dal Sap, Sindacato autonomo di polizia, che attraverso il suo segretario nazionale, Giuseppe Coco, è stata presente a Nicosia e Leonforte con due assemblee nei rispettivi commissariati. Il doppio incontro, per discutere delle problematiche legate al lavoro svolto dagli operatori di polizia, si è te-

nuto il 16 settembre.

All'esito delle due assemblee, che sono state una importante occasione di confronto con il personale dei due Commissariati, il segretario provinciale del Sap di Enna, Alfonso Arnone, mette in evidenza le criticità strutturali del Commissariato di Leonforte ed allo stesso tempo ha fatto plauso al personale per lo splendido lavoro che giornalmente svolge con abnegazione e professionalità. Altro passaggio importante è stato quello dedicato al personale in servizio a Nicosia, dove «nonostante i poliziotti lavorino in una realtà logisticamente penalizzata, sono sempre riusciti a far fronte alle problematiche del territorio di competenza in modo ottimale».

La problematica principale rimane la carenza di personale e

proprio per questo la segreteria provinciale di Enna ha chiesto al segretario nazionale di avviare un'azione di sensibilizzazione presso il ministero dell'Interno affinché vengano assegnate nuove risorse umane «poiché - ha sottolineato Arnone - a causa dei vari pensionamenti l'organico degli uffici periferici si è ridotto». Una riduzione a cui non corrisponde un ricambio. Gli ultimi arrivi nell'ennese riguardano tre ispettori che hanno preso servizio, fra Questura di Enna e Polstrada, la settimana scorsa, ma non basta.

Nel corso delle due assemblee si è poi discusso di importanti battaglie portate avanti dal Sap come il «Taser» e i miglioramenti

salariati legati al nuovo contratto di lavoro e alla salvaguardia dei diritti pensionistici. (*CPU*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1%